



Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto Comprensivo Statale
"A. MANZONI" - Via Adda 36 - 20032 Cormano



Circ. n° 58

Cormano, 03/10/2022

Ai Docenti dell'Istituto
Alle Famiglie dell'Istituto
Al DSGA e personale ATA
Cocogè e sito web

OGGETTO: Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della commissione tecnica per il controllo della ristorazione scolastica.

In allegato, si trasmette copia del Regolamento per l'istituzione approvato dall'Amministrazione Comunale di Cormano con delibera C.C. N°60 DEL 20/12/2021 in allegato.

In occasione del prossimo Collegio Docenti Unitario verranno nominati i docenti per i tre plessi che faranno parte della commissione.



Il Dirigente Scolastico
Dott. Davide Bassani



Area Servizi alla Persona

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL
FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICA
PER IL CONTROLLO DELLA RISTORAZIONE
SCOLASTICA.**

Approvato con Deliberazione C.C. n. 60 del 20/12/2021

Art. 1 - Istituzione e finalità della Commissione Mensa

L'Amministrazione Comunale istituisce la Commissione Mensa al fine di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di ristorazione scolastica nel suo complesso.

L'obiettivo primario del servizio di ristorazione scolastica è quello di garantire ai piccoli utenti un pasto sicuro dal punto di vista nutrizionale e igienico-sanitario ed allo stesso tempo gradevole e la Commissione Mensa si pone come fine il monitoraggio costante del servizio tramite la collaborazione ed il coinvolgimento di tutte le parti (A.C., Ditta che gestisce il servizio ristorazione, Servizio controllo conformità, genitori, Scuole), al fine di avere un servizio ristorazione scolastica di qualità.

La Commissione Mensa esercita un ruolo propositivo a supporto delle decisioni dell'Amministrazione Comunale al fine di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto.

Art. 2 - Composizione della Commissione Mensa, nomina e durata in carica

- 1) La Commissione Mensa è un organo collegiale formato da membri in rappresentanza di tutti i soggetti coinvolti, a vario titolo, nel servizio ristorazione scolastica: Amministrazione Comunale (nella sua componente tecnica), Scuole (con le componenti genitoriale e docente), Ditta che gestisce il servizio e Ditta incaricata per il servizio controllo conformità. Più precisamente la Commissione Mensa sarà così composta:

Amministrazione Comunale:

- referenti del Servizio Pubblica Istruzione;

Scuole:

- n. 1 rappresentante dei genitori per ogni plesso scolastico dove si svolge il servizio mensa (via Ariosto, via Dante, via Molinazzo, via Adda e via Beccaria), fino a un massimo di 5;

Si precisa che non è vincolante l'appartenenza ad una scuola (i genitori che si rendessero disponibili, indipendentemente dalla scuola frequentata dal proprio figlio, possono recarsi nei centri cottura/refettori anche delle altre scuole).

- massimo n. 2 insegnanti per ogni plesso scolastico dove si svolge il servizio mensa;

Ditta che gestisce il servizio e Ditta incaricata per il servizio controllo conformità:

- referenti della Ditta appaltatrice del Servizio ristorazione scolastica (Dietista, Responsabile, cuochi, qualora necessario);
- referenti della Ditta che gestisce il Servizio controllo conformità, incaricata dall'A.C.;

- 2) I rappresentanti dei genitori saranno designati dall'istituzione scolastica di riferimento tra i genitori che abbiano dato la propria disponibilità (tramite apposita richiesta da inoltrare alla segreteria dell'Istituto Comprensivo di riferimento) a ricoprire tale incarico e che presentino i seguenti requisiti:

- Avere figli, nell'anno scolastico nel quale si svolge l'incarico, iscritti al servizio mensa in una delle scuole del territorio;
- Essere in regola con il pagamento del servizio ristorazione scolastica;
- Non essere in alcuna situazione di conflitto di interesse anche solo potenziale con lo svolgimento dell'attività di componente della Commissione Mensa;

I rappresentanti dei genitori si impegnano a ricoprire la carica di componente della commissione senza strumentalizzare tale nomina per fini diversi, che non siano quelli esclusivi dell'interesse al buon funzionamento della refezione scolastica a tutela dei piccoli utenti, alunni delle scuole di Cormano;

- 3) **I rappresentanti degli insegnanti saranno designati dall'istituzione scolastica di riferimento**, tra coloro che si rendono disponibili e i cui studenti usufruiscano del servizio mensa. **I rappresentanti degli insegnanti non dovranno essere in alcuna situazione di conflitto di interesse anche solo potenziale con lo svolgimento dell'attività di componente della Commissione Mensa.**

Le segreterie delle scuole provvederanno a comunicare al Servizio Istruzione i nominativi dei componenti. Nel caso di richieste dei genitori superiori a quelle previste, si nomineranno i componenti che hanno effettuato richiesta, in ordine di data.

Qualora se ne ravvisi la necessità e in relazione alle esigenze ed ai temi all'ordine del giorno, la composizione della Commissione Mensa può essere integrata dai seguenti soggetti:

- Dirigenti degli istituti scolastici;
- Esperti di ATS;

Il Sindaco e/o l'Assessore di riferimento o suo delegato, se lo ritengono necessario, possono sempre intervenire alle riunioni della Commissione.

L'elenco dei componenti della Commissione Mensa, designati come sopra indicato, sarà notificato alle Istituzioni Scolastiche, ai fini dell'autorizzazione per accedere agli spazi scolastici ed al gestore del servizio di ristorazione all'inizio di ogni anno scolastico, ovvero ad ogni sua variazione.

- 4) Le componenti genitoriali e docenti della Commissione Mensa nominati come sopra indicato, resteranno in carica per la durata di un anno scolastico (salvo rinunce) – per garantire continuità ma anche consentire nuovi eventuali ingressi – e possono essere riconfermati.

I componenti che, nel corso dell'anno scolastico, non si presenteranno agli incontri (salvo giustificato motivo) o non effettueranno i sopralluoghi, saranno dichiarati decaduti dall'incarico dalla Commissione stessa e potranno essere sostituiti, previa individuazione e nomina come già indicato.

Decadono altresì dal proprio incarico i rappresentanti dei genitori che non abbiano più alcun figlio che frequenti la mensa delle scuole del territorio.

In ogni caso la Commissione potrà utilmente procedere nel suo lavoro.

Art. 3 – Funzioni della Commissione Mensa

La Commissione Mensa è istituita al fine di collaborare al buon funzionamento del servizio ristorazione scolastica che il Comune eroga agli utenti delle scuole.

La Commissione Mensa, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale, esercita un ruolo di collegamento tra gli utenti del servizio e l'Amministrazione Comunale.

Più precisamente:

Compiti dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale assicura il supporto tecnico necessario per il funzionamento della Commissione Mensa ed in particolare:

- svolge un ruolo di coordinamento e collegamento con le Istituzioni Scolastiche, le Ditte incaricate per il Servizio Ristorazione Scolastica e per il Servizio controllo conformità nonché con i componenti della Commissione Mensa;

- assicura il supporto tecnico e organizzativo necessario e mette a disposizione apposito locale per lo svolgimento delle riunioni (se fattibili in presenza);
- predisporre le convocazioni della Commissione Mensa;
- redige i verbali delle riunioni, indicando i punti essenziali discussi all'ordine del giorno. I verbali saranno trasmessi in copia a tutti i membri della Commissione nella prima seduta successiva o tramite mail;
- predisporre e raccoglie le schede di valutazione dei sopralluoghi effettuati;
- riceve le segnalazioni della Commissione Mensa e valuta le azioni successive;

Si precisa che la convocazione della commissione mensa avverrà con invio di comunicazione tramite posta elettronica.

Compiti delle Scuole (rappresentanti degli insegnanti e dei genitori)

I rappresentanti dei genitori facenti parte della Commissione Mensa, individuati come indicato al precedente art. 2, potranno effettuare i sopralluoghi come indicato all'articolo 5) e dovranno attenersi a quanto specificato ai successivi articoli 6 – Modalità di svolgimento dei sopralluoghi – e 7– Norme igieniche e comportamentali.

Sia i genitori che gli insegnanti potranno:

- controllare la qualità del Servizio erogato con riferimento al gradimento dei pasti ed alla conformità con il menù giornaliero, anche attraverso schede di valutazione opportunamente predisposte dall'A.C., da far pervenire al servizio Istruzione (anche tramite posta elettronica);
- essere consultati in merito ai menù estivi/invernali e a tema insieme ai referenti della Ditta che eroga il servizio, alla Ditta che gestisce il servizio controllo qualità e all'A.C.;
- inviare segnalazioni al Servizio Istruzione;

Inoltre, qualora durante i sopralluoghi, siano rilevate particolari e gravi anomalie nell'erogazione del servizio, i membri della Commissione Mensa e/o gli insegnanti presenti informeranno il Gestore del Servizio presente in luogo nonché il Servizio Istruzione, che procederà alle opportune verifiche.

Infatti qualora siano rilevati anomalie o altre situazioni che si ritiene importante segnalare, è necessario rivolgersi tempestivamente al personale addetto del servizio ristorazione scolastica presente in luogo e al Servizio Istruzione che procederà con le azioni correttive conseguenti e avviserà, se necessario, il referente della Ditta che gestisce il servizio controllo conformità, per la raccolta di eventuali campioni di cibo per l'effettuazione degli opportuni controlli.

Art. 4 - Modalità di funzionamento.

La Commissione Mensa sarà convocata di norma due volte l'anno (se necessario, gli incontri potranno essere svolti anche da remoto) per definire i menù invernale/estivo/a tema.

L'A.C. e/o la maggioranza dei membri della Commissione Mensa, potranno richiedere riunioni straordinarie quando ricorrano motivate necessità.

Potranno partecipare alle riunioni, oltre ai referenti delle Ditte che gestiscono il Servizio mensa e controllo conformità e ai referenti del Servizio Istruzione, una rappresentanza della componente genitoriale e docente e le decisioni in merito ai menù vengono prese in seguito agli opportuni confronti tra le parti.

Le riunioni non sono pubbliche tuttavia, all'occorrenza, potranno essere invitati (come indicato anche all'art. 2) esperti e/o altri soggetti interessati agli argomenti previsti all'O.D.G.

I componenti della Commissione Mensa non percepiscono alcun compenso.

La Commissione Mensa potrà elaborare ulteriori regole di organizzazione delle proprie attività, purché le stesse non contrastino con quanto previsto dalle presenti Regolamento né con le normative vigenti.

Art. 5 – Modalità di verifica e controllo

I genitori, componenti della Commissione Mensa, potranno effettuare sopralluoghi come segue:

- Sopralluoghi di verifica: potranno essere svolti senza prima essere concordati con il Servizio Istruzione ma non dovrà essere redatta alcuna scheda di valutazione;
- Sopralluoghi di verifica con verbalizzazione (non oltre uno al mese): in questo caso i sopralluoghi dovranno essere concordati con il Servizio Istruzione che dovrà essere presente. Dovranno inoltre essere presenti due genitori e un insegnante facente parte della Commissione Mensa (o suo delegato). Al termine della verifica dovrà essere compilata la scheda di valutazione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento dei sopralluoghi

Ai membri della Commissione Mensa (genitori) è consentito accedere ai refettori delle scuole, previo avviso/autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico di riferimento per ogni plesso.

Non si potrà accedere, per motivi logistici, organizzativi ed igienici, alle cucine né si potranno effettuare sopralluoghi nei momenti di massima produttività e preparazione, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi di particolare rischio igienico-sanitario.

La visita presso le mense scolastiche è consentita ad un numero di componenti della Commissione Mensa (genitori) non superiore a due e durante il sopralluogo gli stessi dovranno indossare camici monouso messi a disposizione dalla Ditta appaltatrice del Servizio di Ristorazione Scolastica.

Durante i sopralluoghi l'attività dei membri della Commissione Mensa dovrà essere limitata all'osservazione, e agli eventuali assaggi.

Non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale dipendente della Ditta Appaltatrice del Servizio di Ristorazione Scolastica.

Per la valutazione dei locali e delle attrezzature dei refettori si dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

- osservazione del grado di pulizia e igiene di locali, arredi, tavoli, stoviglie ed attrezzature evitando di toccare alimenti/stoviglie;
- osservazione in merito al funzionamento/buono stato di attrezzature e arredi (valutazione se le attrezzature o gli arredi presentano rotture o segni di marcato consumo tali da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti...) e se siano sufficienti al regolare svolgimento del servizio;
- verifica che il personale indossi la divisa in ordine e pulita;

Per la valutazione del servizio di distribuzione dei pasti si potrà:

- verificare il numero dei pasti distribuiti;
- verificare il rispetto degli orari e dei tempi di somministrazione;
- verificare rispetto alle diete (che siano correttamente consegnate);
- valutare la conformità del pasto fornito con quello previsto dal menù;
- valutare visivamente il dosaggio delle porzioni e rilevare l'entità e la quantità degli scarti.

In merito all'assaggio del pasto:

- durante il sopralluogo, la Ditta appaltatrice del servizio metterà a disposizione le stoviglie necessarie per eventuali assaggi;

- l'assaggio degli alimenti dovrà avvenire in aree dedicate con stoviglie apposite e dopo che siano stati serviti i bambini.

In merito alla compilazione della **scheda di valutazione** si rimanda a quanto indicato all'articolo 5. Nel caso in cui debba essere compilata la scheda di valutazione (su modello predisposto dal Servizio Istruzione), questa e l'eventuale segnalazione scritta dovranno essere inviate al Servizio Istruzione nei giorni immediatamente successivi alla data del sopralluogo.

Art. 7 - Norme igieniche e comportamentali

Il sopralluogo dei genitori facenti parte della Commissione Mensa deve essere articolato in modo da non ostacolare il lavoro degli operatori.

E' inoltre vietato:

- accedere ai locali della mensa in caso di temperatura corporea superiore a 37,5, tosse, raffreddore, malattie dell'apparato gastrointestinale e, più in generale, in caso di malattie infettive e virali;
- l'utilizzo dei servizi igienici riservati al personale;
- qualsiasi forma di contatto diretto e/o indiretto con sostanze alimentari e con le attrezzature, ad esclusione di quelli appositamente messi a disposizione;
- rivolgersi ai bambini per chiedere pareri sulla qualità dei cibi;
- scattare fotografie di piatti e spazi e realizzare filmati all'interno delle strutture ispezionate;

Non è consentito inoltre ad alcuno, fatta eccezione per gli Operatori/Ditte preposte, prelevare porzioni di cibo per eventuali analisi o controlli sulla qualità delle pietanze e sulle condizioni igienico-sanitarie degli alimenti.

Durante i sopralluoghi non possono essere elevate contestazioni o date indicazioni direttamente al personale in servizio. Si precisa inoltre che la Commissione Mensa, essendo un organo propositivo e non esecutivo, non può, in alcun modo, richiamare il personale in servizio o modificare in modo autonomo il menu scolastico in vigore.

Come già ricordato, qualora durante i sopralluoghi o in qualsiasi altro momento siano rilevate particolari e gravi anomalie nell'erogazione del servizio, sarà necessario rivolgersi in questo caso al personale addetto del servizio ristorazione scolastica presente in luogo e informare il Servizio Istruzione che procederà alle opportune verifiche.

Il Servizio Istruzione potrà avvisare, se necessario, il referente della Ditta che gestisce il servizio controllo conformità per la raccolta di eventuali campioni di cibo e per l'effettuazione degli opportuni controlli. Si precisa però che i campioni di cibo eventualmente conservati per ispezioni/verifiche, dovranno rimanere nelle cucine/refettori e potranno essere prelevati esclusivamente da personale incaricato.

Le segnalazioni possono essere fatte dai genitori componenti della Commissione Mensa e/o degli insegnanti presenti in servizio.

Art. 8 - Corso abilitante alla partecipazione alla Commissione Mensa

Si precisa che l'A.C. organizzerà o comunicherà la possibilità di partecipare a corsi per i componenti della Commissione Mensa, come da indicazioni ATS.

Si consiglia di partecipare a tali corsi (in seguito ai quali solitamente viene rilasciato un attestato) tuttavia non è requisito vincolante per essere componente della Commissione stessa.

Art. 9 – Comunicazione e precisazioni

La Commissione Mensa dovrà adottare una comunicazione efficace e facilmente comprensibile al fine di divulgare l'educazione verso corretti stili alimentari e rafforzando il coinvolgimento di utenti e famiglie.

Dovranno essere evitati messaggi e giudizi che possano generare allarmi ingiustificati e/o sproporzionati.

Le informazioni di cui i commissari verranno in possesso durante i sopralluoghi dovranno essere immediatamente trasmesse all'A.C. mediante la scheda di valutazione. Ogni componente della commissione sotto la propria ed esclusiva responsabilità è tenuto al corretto utilizzo dei dati cui verrà in possesso durante il proprio mandato evitandone qualsiasi tipo di strumentalizzazione.

Art. 10– Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale e sarà in seguito pubblicato sul sito comunale.

Il presente Regolamento sostituisce ogni precedente atto o disposizione.

